



BOLLETTINO SETTIMANALE DI PRODUZIONE INTEGRATA

N. 21 DEL 02/07/2009

A cura di:

Consorzio Fitosanitario Provinciale di Reggio Emilia
Sezione Agrometeo Provinciale
Tecnici di Assistenza alle Produzioni (Produzione Integrata)

Progetto finanziato dalla Provincia di Reggio Emilia

Consigli tecnici per l'applicazione del disciplinare di produzione integrata.
Per la corretta applicazione dei regolamenti di p.i. si raccomanda comunque un'attenta lettura delle norme generali e delle norme tecniche di coltura dei disciplinari affinché siano chiari i consigli tecnici e le norme vincolanti ai fini del rispetto degli impegni.

Scarica i disciplinari alla pagina:

[http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli tecnici/disciplinari/sezione disciplinari.htm](http://www.ermesagricoltura.it:80/wcm/ermesagricoltura/consigli_tecnici/disciplinari/sezione_disciplinari.htm)

Le indicazioni di difesa e diserbo riportate nel bollettino si riferiscono ai seguenti regolamenti:

- Reg CE 1257 /99 (Asse 2- Misura 2f - Azione 1 - Produzione integrata)
- Reg CE 1698/05 (Asse 2 - Misura 214 - Azione 1 - Produzione integrata)
- Regolamento CE 1234/2007 (OCM)
- Leggi Regionali N. 28/98 e 28/99 (QC) escluse norme transitorie "Elasticità" dal 2009 valide solo per questi due regolamenti.

Ulteriori puntualizzazioni riguarderanno la **DIA (Produzione Integrata Avanzata)** le cui norme di difesa fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni.

- Eventuali deroghe territoriali che verranno concesse nel corso dell'annata, in riferimento a tutti i regolamenti saranno divulgate in calce al bollettino.

Per gli agricoltori che non aderiscono ai regolamenti di p.i., il bollettino può comunque costituire un valido strumento orientativo.



ATTENZIONE! Priorità nella scelta delle formulazioni

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc, Xi e Xn** quando della stessa sostanza attiva esistano anche formulazioni di classe tossicologica **T o T+** ;

E' obbligatorio dare preferenza alle formulazioni **Nc e Xi** quando della stessa sostanza attiva esistano formulazioni a diversa classe tossicologica (**Xn, T o T+**) con frasi di rischio relative ad effetti cronici sull'uomo (**R40, R48, R60, R61, R62, R63, R68**); vedi tabella n. 1.

Frasi di rischio riportate sulle etichette e relative ad effetti cronici sull'uomo

R40 Possibilità di effetti cancerogeni (Xn)

R48 Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata (T - Xn)

R 60 Può ridurre la fertilità (T)

R 61 Può danneggiare i bambini non ancora nati (T)

R 62 Possibile rischio di ridotta fertilità (Xn)

R 63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati (Xn)

R 68 Possibilità di effetti irreversibili (Xn).

-Prodotti biologici utilizzabili nei regolamenti di Produzione Integrata

Principi attivi previsti dal Reg. CE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi" e "Nc".

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T", "T+" e "Xn".

Attenzione per tutti gli agricoltori

Nella compilazione del registro dei trattamenti è fondamentale riportare per esteso il nome dei prodotti commerciali utilizzati, onde evitare spiacevoli inconvenienti durante i vari tipi di controlli (es. regolamenti di produzione integrata, condizionalità, controlli USL, ecc).

Es.: momix, momix DF o momix oro blu, non è sufficiente indicare solo il nome momix in quanto si tratta di formulati diversi e vi possono essere differenze significative delle etichette soprattutto in merito ai dosaggi.

Comunicazioni meteo

Previsioni del tempo tratte da: "Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna Servizio IdroMeteorologico"

<http://www.arpa.emr.it/sim/?previsioni/regionali>

Previsione regionale per oggi giovedì 2 luglio 2009

emissione di giovedì 2 luglio 2009 ore 09:01

- **Cielo:** inizialmente sereno con aumento della nuvolosità nel corso del pomeriggio. Locali addensamenti più consistenti sui rilievi occidentali.
- **Precipitazioni:** a carattere di piovasco saranno più probabili nel pomeriggio sui rilievi delle province occidentali.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime senza variazioni di rilievo, intorno ai 28/30 gradi.
- **Venti:** deboli variabili, a regime di brezza lungo la costa.

- **Mare:** poco mosso o quasi calmo.

Previsione per venerdì 3 luglio 2009 mattina

- **Cielo:** inizialmente sereno o poco nuvoloso per nubi stratificate. Dalla tarda mattinata sviluppo di nubi cumuliformi.
- **Precipitazioni:** a carattere di rovescio sporadico dalla tarda mattinata più probabili sui rilievi e sul settore orientale della regione.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** minime pressoché stazionarie con valori tra 18 e 21 gradi.
- **Venti:** deboli variabili.
- **Mare:** quasi calmo o poco mosso.

Previsione per venerdì 3 luglio 2009 pomeriggio-sera

- **Cielo:** irregolarmente nuvoloso per nubi stratificate con residui addensamenti più consistenti lungo i rilievi.
- **Precipitazioni:** possibilità di sporadici rovesci sui rilievi in esaurimento in serata.
- **Visibilità:** buona.
- **Temperature:** massime in lieve aumento con valori compresi tra 29 e 33 gradi.
- **Venti:** deboli variabili.
- **Mare:** quasi calmo o poco mosso.

Tendenza prevista da sabato 4 luglio 2009 a martedì 7 luglio 2009

- Il periodo sarà ancora caratterizzato da instabilità con sviluppo di addensamenti ad evoluzione diurna e possibilità di sporadici rovesci sul settore centro-occidentale nelle ore centrali fino alla giornata di sabato. Da domenica il transito di una saccatura a nord dell'arco alpino favorirà un peggioramento con rovesci diffusi fino alla giornata di lunedì. Da martedì graduale miglioramento. Le temperature saranno in graduale flessione nei valori massimi. La ventilazione risulterà debole prevalentemente sud-occidentale. Il mare sarà calmo o poco mosso.

Siti meteo consultabili

<http://www.arpa.emr.it/smr>

<http://www.3bmeteo.it/>

<http://www.ilmeteo.it/>

<http://www.emiliameteo.it/>

<http://www.meteolive.it/meteo/previsioni.php3?p=73>

<http://magazine.enel.it/meteo>

<http://meteo.ansa.it/Regione.asp?Regione=5&Comune=035033>

<http://www.meteoam.it/>

TRATTAMENTI IN FIORITURA DELLE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è **VIETATO** eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88)

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)



COLTURE ARBOREE



PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.

VITE

FASE FENOLOGICA: CHIUSURA GRAPPOLO

PERONOSPORA: la pressione della malattia nei campi spia non trattati è tuttora bassa; le ultime infezioni del periodo 17-22 giugno si sono manifestate in misura estremamente modesta (sebbene anche in alcuni vigneti trattati) o addirittura non si sono manifestate. Le precipitazioni a carattere temporalesco del 25-26 giugno e del 1 luglio, di intensità molto variabile (da pochi mm a 50 mm in tutto il periodo e in alcune zone con grandine), potrebbero aver causato infezioni visibili dal 1 al 7 luglio. La sensibilità del grappolo va comunque diminuendo progressivamente.

In previsione di temporali nel fine settimana, viene consigliato un trattamento entro il 4 luglio con prodotti RAMEICI (VEDI BOLLETTINO N°10 DEL CONSORZIO FITOSANITARIO). Tale intervento manterrà protetta la vegetazione per circa 7-10 giorni a seconda del formulato impiegato, della crescita vegetativa e dell'andamento climatico.

In caso di piogge dilavanti, rinnovare la copertura del vigneto se è prevista ulteriore instabilità.

In caso di precipitazioni su vegetazione non protetta o di piogge di notevole entità (quindi dilavanti e infettanti) sarà opportuno valutare la possibilità di intervenire con prodotti ad attività curativa. Tuttavia il ricorso a prodotti curativi in questa fase non garantisce risultati completamente soddisfacenti, vista la scarsa capacità di assorbimento da parte del grappolo.

Si ricorda che:

- **Attenzione** non utilizzare preparati rameici classificati come Tossici "T".

- **nei programmi di Produzione Integrata i ditiocarbammati (Mancozeb e Metiram) e i formulati che li contengono in miscela non possono essere impiegati dopo il 30 giugno.**

-Prodotti curativi consigliati in questa fase (attenzione ai vincoli numerici del disciplinare):

sistemici: metalaxil, metalaxil-m, benalaxil, (in miscela preferibilmente con rame);

citotropici: dimetomorf o cimoxanil (in miscela preferibilmente con rame).

Porre attenzione al prossimo bollettino DEL CONSORZIO FITOSANITARIO (N°11) consultabile sul sito <http://www.fitosanitario.re.it/> o attraverso i manifesti gialli dislocati in diversi punti di affissione della provincia (presso cantine, caseifici, bar e altri luoghi) con l'aggiornamento in tempo reale, sulla tempistica dei trattamenti da effettuare.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) divieti:

non sono ammessi prodotti a base mancozeb (nemmeno in coformulazione con altre sostanze attive).

OIDIO: vista la presenza di infezioni, seppur generalmente lievi, anche nei campi trattati, si consiglia di mantenere controllati i grappoli soprattutto sulle varietà sensibili. Attualmente permane la possibilità

di infezioni secondarie.

Come nei comunicati precedenti, ai prodotti antiperonosporici viene consigliato l'abbinamento con preparati antiodidici a base di zolfo.

In alternativa, continuiamo a proporre l'utilizzo di zolfo in polvere come validissima strategia soprattutto in presenza di infezioni.

BOTRITE: in caso di forti grandinate effettuare un intervento al più presto con MEPANIPIRIM, PIRIMETANIL, o FLUDIOXONIL+CIPRODINIL o BOSCALID (con quest'ultimo è ammesso solo un trattamento all'anno anche da etichetta).

Si ricorda che:

-Contro questa avversità sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.

-Tra Mepanipirim e Pirimetanil è ammesso al massimo un intervento all'anno.

-Fludioxonil+Ciprodinil sono ammessi al massimo due trattamenti all'anno.

-Boscalid è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità.

-A seguito di grandinate può essere eseguito un intervento disinfettante con uno dei fungicidi già ammessi (purchè consentito dall'etichetta).

MAL DELL'ESCA: si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

TIGNOLETTA: Il° volo in calo o al termine. Sul territorio provinciale si conferma la bassa pressione delle infestazioni, ad eccezione di qualche caso aziendale. Nei monitoraggi di campo in questa fase sono state rilevate principalmente larve e uova schiuse; sono risultate poche le uova appena deposte. Questi sono gli ultimi giorni utili per sfruttare l'azione collaterale (contro la tignoletta) di clorpirifos metile o di clorpirifos (quest'ultimo più persistente), utilizzabili per la difesa obbligatoria da scafoideo. Per interventi strettamente indirizzati alla tignoletta, in caso di superamento della soglia del 5% di grappoli con uova o larve, utilizzare *Bacillus thuringiensis* (da ripetere dopo circa 7-8 giorni) o SPINOSAD.

Si ricorda che:

-Spinosad massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA) obblighi a fare: si ricorda che contro la tignoletta sono obbligatori almeno due trattamenti con *Bacillus thuringiensis* o un trattamento con spinosad (indipendentemente dalla soglia d'intervento), in alternativa all'utilizzo del metodo della confusione o del disorientamento sessuale.

RAGNETTO GIALLO: si evidenzia tuttora la presenza di infestazioni in alcune aziende della provincia. Si consiglia di mantenere controllati i campi.

SCAFOIDEO: il 19 giugno sono stati rilevati i primi adulti di scafoideo. Per chi non fosse ancora intervenuto, si consiglia di non posticipare ulteriormente il trattamento. Si ricorda che in ogni caso il trattamento obbligatorio andrà eseguito non oltre il 10 luglio a termine di legge.

In provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione n. 4361 del 22 maggio 2009 del S.F.R.) prevedono un solo trattamento obbligatorio contro *Scaphoideus titanus*.

Il trattamento andrà eseguito tra il 20 e il 30 giugno.

In ogni caso, con l'intervento obbligatorio non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio.

Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1234/2007, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
*Thiametoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	cicaline	30

Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	cicaline	14

Attenzione ai prodotti microincapsulati che possono arrecare danni alle api!

* Thiametoxam: impiegabile preferibilmente nei primi giorni del periodo consigliato

NOTE E LIMITAZIONI D'IMPIEGO DEI PRODOTTI

(1)

In caso di presenza elevata di Scafoideo, sono ammessi al massimo due trattamenti (di cui uno obbligatorio, come già precisato, da effettuarsi entro le date convenute).

(2)

Nei campi di piante madri sono obbligatori due trattamenti all'anno ma sono ammessi tre interventi l'anno.

(3)

Nei barbatellai sono obbligatori n. 3 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus*.

(4)

Thiametoxam è impiegabile solo una volta all'anno indipendentemente dall'avversità.

(5)

I fosfororganici **clorpirifos** e **clorpirifos metile** possono essere utilizzati singolarmente solo una volta all'anno (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile; in caso di due interventi non è possibile ripetere lo stesso fosfororganico).

(6)

In un anno sulla vite sono impiegabili al massimo due fosfororganici indipendentemente dall'avversità.

(7)

Solo nel caso in cui vengano effettuati due trattamenti è possibile impiegare, nel primo intervento (da anticipare rispetto ai prodotti abbattenti), **Buprofezin**. Con un unico trattamento questo prodotto non è utilizzabile contro lo scafoideo nei regolamenti di produzione integrata.

(8)

Le aziende agricole ubicate nelle aree nelle quali è previsto un trattamento obbligatorio che adottano strategie di difesa di tipo convenzionale od integrato e che intendono utilizzare, per la lotta allo scafoideo, i prodotti ammessi in agricoltura biologica dovranno eseguire i due interventi obbligatori previsti per i vigneti a conduzione biologica.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

divieti: sulla coltura non sono utilizzabili i fosfororganici. Contro scafoideo sono ammessi solo Thiametoxam ed Etofenprox.

Solo nel caso in cui vengano effettuati due trattamenti è possibile impiegare Buprofezin, nel primo intervento (da anticipare rispetto ai prodotti abbattenti). Con un unico trattamento questo prodotto non è utilizzabile contro lo scafoideo nei regolamenti di produzione integrata. Pertanto tale intervento dovrà essere necessariamente seguito dall'intervento obbligatorio con thiametoxam o con etofenprox.

GIALLUMI e FLAVESCEZZA DORATA: si segnala la presenza dei sintomi di giallumi; mantenere monitorati i campi. Nei comuni di Gattatico, Poviglio, Brescello, Castelnovo di Sotto, Gualtieri, Boretto, Guastalla, Luzzara, Reggiolo, Fabbrico e Rolo è obbligatorio l'estirpo delle piante sintomatiche. In tutti gli altri comuni della provincia l'estirpo è comunque fortemente consigliato.

PERO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO

COLPO DI FUOCO BATTERICO: presenza di infezioni con germogli a pastorale. Rischio alto.

In caso di grandine è consigliabile intervenire il prima possibile con prodotti a base di rame.

È sempre raccomandabile un puntuale monitoraggio del frutteto per eliminare tempestivamente eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. È

opportuno disinfettare con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO) gli attrezzi utilizzati per la bonifica.

MACULATURA BRUNA: le perturbazioni previste per il fine settimana potrebbero comportare rischi d'infezione. Al momento nella maggior parte dei casi non sono stati rilevati sintomi in campo.

In previsione di piogge o di irrigazioni, si consiglia di intervenire sulle varietà sensibili preferibilmente con prodotti a base di TIRAM (tempo di carenza 35 giorni) o di RAME. In caso di forti attacchi di maculatura negli anni precedenti, o di condizioni particolarmente predisponenti, utilizzare CAPTANO FLUDIOXONIL+CIPRODINIL, IPRODIONE (fitotossico su Decana) o altri prodotti ammessi.

Si ricorda che:

-Tiram è impiagabile fino a 35 giorni dalla raccolta e solo nei frutteti sulle cultivar sensibili alla maculatura.

- Fludioxonil+Ciprodinil massimo tre interventi l'anno indipendentemente dall'avversità.

- Iprodione al massimo un intervento all'anno.

-Captano al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità

-A seguito di grandinate può essere eseguito un intervento disinfettante con uno dei fungicidi già ammessi (purchè consentito dall'etichetta).

Per questo tipo d'intervento non possono essere impiegati prodotti fitosanitari classificati come T+, T e Xn.

CARPOCAPSA: le prime catture sono già state registrate nella maggior parte delle aziende. Il modello previsionale segnala la nascita delle prime larve tra la fine di giugno e i primi di luglio (inizio nascite: dal 30 giugno al 2 luglio; previsione al 4 luglio: dal 3 al 5% di nascita larve).

In funzione dell'inizio del volo, delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) e della persistenza di un eventuale trattamento precedente, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI o con SPINOSAD o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET. Si ricorda che i fosfororganici e spinosad sono attivi anche nei confronti delle larve di Eulia.

In DEROGA:

Solo nel periodo di pre raccolta viene autorizzato un trattamento con Tiacloprid o Etofenprox, in alternativa tra loro (vedi deroga in calce al bollettino).

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

DIA (DIFESA INTEGRATA AVANZATA)

obblighi a fare: obbligatorio il metodo della confusione o del disorientamento sessuale o di otto interventi di confusione spray o di tre interventi con virus della granulosa.

divieti: sono utilizzabili al massimo due fosfororganici/anno indipendentemente dall'avversità.

EULIA: II° volo al termine. Si sta concludendo la nascita delle larve di I^a generazione ed è iniziato l'incrisalidamento (previsione al 4 luglio dall'83 al 91% di nascite larvali, da 1 a 4% di pupe). È prossimo l'inizio del III° volo. Cambiare il feromone.

PANDEMIS: sta iniziando il II° volo (in alcune aziende è iniziato in questi giorni). In questa fase non sono previsti interventi.

PSILLA: in presenza di melata intervenire con lavaggi a base di Diottilsolfosuccinato di sodio. Si raccomanda di intervenire sotto sera per sfruttare le ore più fresche della giornata.

RAGNETTO ROSSO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo. Sulle varietà sensibili al brusone (Conference, William bianco, Kaiser, Guyot, Morettini, Packam's), con temperature superiori ai 28 gradi e in presenza di Ragnetto Rosso, intervenire con: ETOXAZOLE, CLOFENTEZINE,

EXITIAZOX, FENAZAQUIN, FENPIROXIMATE, TEBUFENPIRAD, PYRIDABEN, EXITIAZOX+FENAZAQUIN.

Si ricorda che contro questa avversità è ammesso al massimo un intervento all'anno.

MELO

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FRUTTO

COLPO DI FUOCO BATTERICO: In caso di grandine è consigliabile intervenire il prima possibile con prodotti a base di rame.

È sempre necessaria una attenta attività di controllo del frutteto al fine di individuare ed eliminare eventuali parti infette. In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

OIDIO: sulle varietà sensibili intervenire con Zolfo.

CARPOCAPSA: le prime catture sono già state registrate nella maggior parte delle aziende. Il modello previsionale segnala la nascita delle prime larve tra la fine di giugno e i primi di luglio (inizio nascite: dal 30 giugno al 2 luglio; previsione al 4 luglio: dal 3 al 5% di nascita larve).

In funzione dell'inizio del volo, delle catture (2 adulti per trappola in una o due settimane) e della persistenza di un eventuale trattamento precedente, intervenire con VIRUS DELLA GRANULOSI, SPINOSAD, THIACTOPRID o con i fosfororganici CLORPIRIFOS ETILE e FOSMET. Si ricorda che i fosfororganici e spinosad sono attivi anche nei confronti delle larve di Eulia.

-Ove si sta attuando la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) ripetere i trattamenti con intervalli variabili (7-14 giorni) in funzione dei dosaggi prescelti.

Si ricorda che:

-tra Clorpirifos-Etile, Clorpirifos-Metile e Fosmet sono complessivamente ammessi al massimo sei interventi all'anno indipendentemente dalla avversità.

Inoltre:

- Clorpirifos Etile massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Fosmet massimo quattro interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Spinosad massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

-Thiacloprid massimo un intervento all'anno indipendentemente dall'avversità; DUE INTERVENTI se non si utilizzano altri neonicotinoidi: Acetamiprid o Imidacloprid o Thiametoxam). Nella stessa annata non può essere impiegato sì due generazioni consecutive.

EULIA: VEDI PERO

PANDEMIS: VEDI PERO

Irrigazione Arborea – In assenza di piogge superiori ai 20 mm è possibile in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO
POMACEE	5.1	4
ALBICOCCO-SUSINO	4	3.5
PESCO	3.7	3
VITE	3.8	2.8

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a 10 giorni (35/3.5)



**COLTURE ERBACEE,
INDUSTRIALI E ORTICOLE**



**PER TUTTE LE COLTURE SI RACCOMANDA DI PRESTARE
ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA DEI PRODOTTI UTILIZZATI.**

GRANO TENERO e GRANO DURO

FASE FENOLOGICA: RACCOLTA

I dati produttivi rilevati mediamente in provincia verranno forniti nei prossimi bollettini.

BIETOLA

FASE FENOLOGICA: INGROSSAMENTO FITTONE

CERCOSPORA: la presenza della malattia resta sporadica e circoscritta a pochi campi.

Relativamente agli estirpi precoci (entro 10 settembre) sulle varietà non tolleranti la cercospora (nulla tolleranza) tra cui Radar, Symbol, Verdi e Zemis, nonché su quelle a scarsa tolleranza quali Rima, Genio, Primera, Alezan, Pauletta, Houston, Rolax, Ricros, Amos, Fernando, Ariete, Piera, Aaron, Tucano, Duetto, Rizor, Colorado e Massima, in presenza della malattia sono ammessi interventi con: DIFENCONAZOLO o FLUTRIAFOL o PROPICONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO o PROCLORAZ, da soli o in miscela con AZOXISTROBIN o SALI DI RAME, oppure con DIFENCONAZOLO + FENPROPIDIN o CIPROCONAZOLO+PROCLORAZ.

I prodotti sopra citati sono attivi anche nei confronti dell'OIDIO.

Per le altre varietà non sussistono ancora condizioni di rischio, pertanto le indicazioni verranno fornite nei prossimi bollettini.

Si ricorda che:

-Difenconazolo + Fenpropidin massimo un intervento/anno

-Ciproconazolo+Procloraz solo formulazioni Nc o Xi

-Per gli estirpi precoci entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due interventi anticercosporici.

-Per gli estirpi oltre il 10 settembre sono ammessi al massimo tre interventi anticercosporici.

OIDIO: mantenere monitorati i campi.

MAMESTRA: mantenere controllati i campi; nella generalità dei casi le infestazioni risultano di modesta entità.

Solo in caso di superamento della soglia di 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% di apparato fogliare, intervenire con *BACILLUS THURINGIENSIS* o con i seguenti piretroidi: BIFENTRIN, CIFLUTRIN, CIPERMETRINA, DELTAMETRINA, LAMBDA CIALOTRINA o ETOFENPROX.

Si ricorda che: con piretroidi massimo un trattamento all'anno contro questa avversità.

Irrigazione bietola - In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

MAIS

FASE: EMISSIONE PENNACCHIO-FIORITURA

Al momento non sono previsti interventi.

DIABROTICA: in alcune aree di monitoraggio, nella prima settimana di controlli sono state rilevate diverse catture.

PIRALIDE: in alcuni appezzamenti è stata segnalata la presenza di fori sulle testate; mantenere controllati i campi.

Irrigazione mais - In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

SORGO

FASE: INIZIO EMISSIONE PENNACCHIO

In questa fase non sono previsti interventi

SOIA

FASE: FIORITURA

RAGNETTO ROSSO: al momento non si segnalano infestazioni di rilievo.

Irrigazione Soia - In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

ERBA MEDICA

FASE FENOLOGICA: RICACCIO/SFALCI

Al momento non sono previsti interventi

Irrigazione Erba Medica – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Irrigazione Prato stabile - In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

POMODORO

FASE: SVILUPPO PALCHI/SVILUPPO FRUTTI/INIZIO INVAIATURA

NOTTUA GIALLA: attualmente il volo è molto basso e le infestazioni sono sotto controllo. Non sono state rilevate nuove ovodeposizioni. Si raccomanda in ogni caso di verificare le singole situazioni aziendali.

AFIDI: le infestazioni continuano ad essere di scarsa entità; mantenere controllati i campi.

BATTERIOSI: attualmente nessuna segnalazione di infezioni; solo in previsione di piogge prolungate, umidità elevata, ecc., intervenire con SALI di RAME.

PERONOSPORA: tuttora non sono stati rilevati sintomi della malattia. In previsione di possibili temporali nel fine settimana o in caso di irrigazione, si consiglia di intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI (anche in miscela con MANCOZEB o METIRAM), oppure con altri prodotti specifici tra cui DITIANON, DODINA, AZOXISTROBIN, PYRACLOSTROBIN+METIRAM, PYRACLOSTROBIN+DIMETOMORF, IPROVALICARB+RAME, MANDIPROPAMIDE, FLUOPICOLIDE+PROPAMOCARB o ZOXAMIDE.

In caso di piogge su vegetazione non protetta si raccomanda di intervenire prima possibile, con principi attivi sistemici-citotropici quali: METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M+MANCOZEB, DIMETOMORF, CIMOXANIL e FOSETIL ALLUMINIO (in miscela con rame).

[Si ricorda che nelle zone colpite da grandine è preferibile l'utilizzo di prodotti rameici.](#)

Si ricorda che:

Mancozeb e Metiram (da soli o in miscela con altri prodotti) al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.

- tra Azoxistrobin e Pyraclostrobin massimo tre interventi all'anno come somma dei due.

Inoltre: Azoxistrobin al massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

Pyraclostrobin al massimo tre interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

- Zoxamide al massimo tre interventi all'anno.

- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

- Fluopicolide+Propamocarb massimo tre trattamenti all'anno.
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Inoltre: mandipropamide+mancozeb massimo 2 interventi all'anno;
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno.

Irrigazione Pomodoro – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

PATATA

FASE FENOLOGICA: TUBERIZZAZIONE- MATURAZIONE

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: tuttora non sono stati rilevati sintomi di peronospora. In previsione di possibili temporali nel fine settimana o in caso di irrigazione, si consiglia di intervenire preferibilmente con PRODOTTI RAMEICI a breve carenza (o in previsione di piogge prolungate con altri prodotti ammessi sempre a tempo di carenza breve) in funzione dell'epoca di raccolta. Sulle varietà più tardive, poco diffuse in provincia, fare riferimento ai precedenti comunicati.

DORIFORA: si segnala una ripresa delle nascite laval in alcuni campi. Sulle varietà tardive, in caso di infestazioni di larve, intervenire con IMIDACLOPRID, THIAMETOXAM, METAFIUMIZONE o BACILLUS THURINGIENSIS.

Si ricorda che:

- tra Imidacloprid e Thiametoxam è ammesso al massimo un intervento all'anno indipendentemente dalle avversità.
- con Metaflumizone sono ammessi al massimo due interventi all'anno.

TIGNOLA: il monitoraggio continua ad evidenziare l'assenza di infestazioni.

Irrigazione Patata- In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. Sospendere le irrigazioni per le varietà precoci.

MELONE

FASE: MATURAZIONE – INIZIO RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: Al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI, DIMETOMORF, FOSETIL-AL, CIMOXANIL, PROPAMOCARB, IPROVALICARB + RAME, AZOXISTROBIN, FENAMIDONE+FOSETIL-AL o MANDIPROPAMIDE.

Si ricorda che:

- Cimoxanil massimo due interventi all'anno, da usare in miscela con altri p.a.;
- tra Azoxistrobin, Fenamidone e Trifloxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Tra Iprovalicab, Dimetomorf e Mandipropamide al massimo 3 interventi all'anno. Inoltre con Mandipropamide al massimo 2 trattamenti all'anno.

OIDIO: Al momento non si rilevano infezioni in campo; alla comparsa dei primi sintomi intervenire con ZOLFO o BUPIRIMATE o QUINOXIFEN o FENBUCONAZOLO o MICLOBUTANIL o PENCONAZOLO o PROPICONAZOLO o TEBUCONAZOLO o TETRACONAZOLO o TRIADIMENOL o AZOXISTROBIN o TRIFLOXYSTROBIN.

Si ricorda che:

- tra Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo e Triadimenol massimo tre interventi all'anno tra tutti.
- tra Azoxistrobin, Trifloxystrobin e Fenamidone massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen non impiegabile in serra.

Irrigazione Melone – In assenza di piogge superiori ai 20 mm, è possibile irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet.

Per quanto riguarda i tunnel grandi prosegue la fase di raccolta.

COCOMERO

FASE: MATURAZIONE – INIZIO RACCOLTA

ATTENZIONE AI TEMPI DI CARENZA

PERONOSPORA: Al momento non si rilevano infezioni in campo; in condizioni di elevata umidità intervenire preventivamente con PRODOTTI RAMEICI.

OIDIO: Al momento non si rilevano infezioni in campo; intervenire alla comparsa dei primi sintomi con ZOLFO o TRIFLOXYSTROBIN o AZOXYSTROBIN o QUINOXIFEN o BUPIRIMATE.

Si ricorda che:

- tra Trifloxystrobin e Azoxystrobin massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.
- Quinoxifen impiegabile solo in pieno campo.

Irrigazione Cocomero– Si riportano i dati relativi alla coltura microirrigata, durante la attuale fase di sviluppo:

COLTURA	RESTITUZIONE IDRICA mm/gg	TURNO IRRIGUO giorni	TIPO DI IMPIANTO	ORARIO
COCOMERO	4.3	3	Manichetta T-tape Ecodrip Ala-gocciolante	23 minuti 7 ore 40 minuti 7 ore 3 ore 50 minuti

Per quanto riguarda i tunnel grandi prosegue la raccolta.



PIOppo



AFIDE LANIGERO: si segnalano diverse infestazioni. Intervenire quando le colonie raggiungono il primo palco di rami e solo in caso di forti attacchi. Si consigliano interventi localizzati sui focolai.

Prodotti utilizzabili: CLORPIRIFOS-METILE +CIPERMETRINA.

Si ricorda che:

- con Clorpirifos-metile +cipermetrina è ammesso al massimo 1 intervento all'anno indipendentemente dall'avversità. Utilizzare Clorpirifos solo formulato con Cipermetrina.

PRODUZIONI DA AGRICOLTURA BIOLOGICA

si ricorda che:

sul sito www.tecpuntobio.it sono disponibili i bollettini regionali del biologico a cura di Prober (con finanziamento concesso dalla Regione Emilia Romagna.)

VITE

FASE FENOLOGICA: CHIUSURA GRAPPOLO

PERONOSPORA: la pressione della malattia nei campi spia non trattati è tuttora bassa; le ultime infezioni del periodo 17-22 giugno si sono manifestate in misura estremamente modesta (sebbene anche in alcuni vigneti trattati) o addirittura non si sono manifestate. Le precipitazioni a carattere temporalesco del 25-26 giugno, in alcune zone con grandine, e del 1 luglio, di intensità molto variabile (da pochi mm a 50 mm in tutto il periodo), potrebbero aver causato infezioni visibili dal 1 al 7 luglio. La sensibilità del grappolo va comunque diminuendo progressivamente.

In previsione di temporali nel fine settimana, si suggerisce di ripristinare la copertura, con prodotti rameici.

Si ricorda che:

-RAME: utilizzare dosi non elevate poiché la quantità massima di rame metallo consentita è di 6 Kg/ha/anno. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile calcolare questo quantitativo su una media quinquennale di 30 Kg di rame metallico per ettaro.

OIDIO: vista la presenza di infezioni, seppur generalmente lievi, anche nei campi trattati, si consiglia di mantenere controllati i grappoli soprattutto sulle varietà sensibili. Attualmente permane la possibilità di infezioni secondarie.

Ai prodotti antiperonosporici viene consigliato l'abbinamento con preparati antioidici a base di zolfo. In alternativa, continuiamo a proporre l'utilizzo di zolfo in polvere come validissima strategia soprattutto in presenza di infezioni.

MAL DELL'ESCA: si consiglia di asportare le piante fortemente colpite.

TIGNOLETTA: Il° volo in calo o al termine. Sul territorio provinciale si conferma la bassa pressione delle infestazioni, ad eccezione di qualche caso aziendale. Nei monitoraggi di campo in questa fase sono state rilevate principalmente larve e uova schiuse; sono risultate poche le uova appena deposte. In caso di superamento della soglia del 5% di grappoli con uova o larve, utilizzare *Bacillus thuringiensis*, SPINOSAD o ROTENONE (valido anche come II intervento obbligatorio per scafoideo). Si consiglia di ripetere l'intervento dopo 6-7 giorni con Bacillus, o dopo 8 giorni con spinosad o rotenone.

SCAFOIDEO: in provincia di Reggio Emilia, le disposizioni di lotta obbligatoria a FD (determinazione n. 4361 del 22 maggio 2009 del SFR) prevedono, per i vigneti a conduzione biologica,

due trattamenti obbligatori contro *Scaphoideus titanus*

Si precisa che non è consentito intervenire prima del 10 giugno (e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalcato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura) e non oltre il 10 luglio (con il primo intervento obbligatorio).

Il 1° intervento può essere posizionato indicativamente tra il 15 e il 20 di giugno, in funzione della fioritura della coltura.

Il 2° intervento deve essere ripetuto a distanza di circa 5-7 giorni nel caso si utilizzino piretrine a distanza di circa 8-10 giorni nel caso si utilizzino piretrine + rotenone

Vista la scarsa persistenza dei prodotti disponibili, è in ogni caso consigliabile effettuare anche una terza applicazione sempre dopo 7-10 giorni dalla precedente.

Inoltre, nelle aziende con maggiore pressione di Scafoideo, si consiglia di ripetere più volte i trattamenti in base alla persistenza dei prodotti e alla consistenza della popolazione.

Modalità di distribuzione dei prodotti: a causa della fotolabilità dei principali prodotti impiegabili è indispensabile eseguire i trattamenti nelle ore serali. E' inoltre indispensabile acidificare l'acqua a pH 6-6,5.

Prodotti impiegabili in agricoltura biologica ai sensi dei seguenti provvedimenti: Reg. CE 834/2007 e Reg. CE 889/2008.

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Tempo di carenza
Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine+ Rotenone	<i>Scaphoideus titanus</i>	14
Piretrine	<i>Scaphoideus titanus</i>	2

NOTA: Alcuni formulati a base di rotenone non riportano in etichetta *Scaphoideus titanus* o cicaline. Tali formulati se impiegati sulla seconda generazione larvale della tignoletta (fine giugno - inizio luglio) sono da ritenersi validi anche per la lotta a *Scaphoideus titanus*.



PIANTE ORNAMENTALI



BIANCOSPINO

—

COLPO DI FUOCO:

In ragione della L.R. n. 3 del 20 gennaio 2004 e della diffusione del Colpo di Fuoco Batterico in Emilia Romagna, alla luce anche della elevata sensibilità alla malattia delle piante appartenenti al genere *Crataegus*, il Servizio Fitosanitario Regionale ha ritenuto opportuno prorogare il divieto di messa a dimora di tali piante su tutto il territorio regionale fino al 31 dicembre 2010.

Tale divieto è riportato nella Determina n. 15904 del 29 novembre 2007 (consultabile sul sito www.fitosanitario.re.it).

LATIFOGLIE

—

IFANTRIA: si consiglia di asportare i nidi.

INFORMAZIONI VARIE

MODELLI PREVISIONALI

Alla pagina <http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151> sono disponibili le elaborazioni dei modelli previsionali relativi alle pomacee, alla vite ed alle colture industriali.

DEROGHE E CHIARIMENTI

-I testi delle deroghe sono disponibili alla pagina:

http://www.ermesagricoltura.it/wcm/ermesagricoltura/fitosanitario/difesa_diserbo/deroghe.htm

-Disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. n. 1698/05; n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99): deroga valida per l'intero territorio regionale per l'esecuzione di ulteriore intervento insetticida nella difesa del pero dalla carpocapsa da eseguire, in alternativa, con Etofenprox o Thiacloprid

A seguito della richiesta pervenuta in data 24 giugno si concede una deroga, valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, per l'esecuzione di un ulteriore intervento insetticida per la difesa del pero dalla carpocapsa. Tale intervento è limitato alla fase di pre raccolta e potrà essere eseguito, in alternativa fra loro, con Etofenprox o Thiacloprid preparati caratterizzati da limitato intervallo di sicurezza.

-In data 08 giugno 2009 n° di protocollo 0129393 (Reg. CE n. 1698/05; n. 1234/2007, LLRR n. 28/98 e 28/99)

E' stata emessa una deroga valida per l'intero territorio della Regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di 3 interventi con il formulato "Cabrio Duo" (Pyraclostrobin + Dimetomorf) per la difesa della cipolla dalla peronospora.

-Norme della difesa integrata avanzata (DIA) fanno riferimento ai Disciplinari di Produzione Integrata, con alcune restrizioni specificate nella tabella seguente.

Norme tecniche specifiche DIA per il 2009

Tabella - Elenco per coltura delle norme tecniche specifiche DIA e loro suddivisione in divieti ed obblighi con indicazione espressa delle deroghe

COLTURA	NORME TECNICHE SPECIFICHE DIA (impegni integrativi rispetto agli impegni di produzione integrata su melo, pero, pesco e vite)	
	DIVIETI	OBBLIGHI (*)
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi di confusione spray, o di 3 interventi con il virus della granulosa
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale o di 5 interventi di confusione spray per la Cydia molesta
Vite	Gli esteri fosforici non possono essere impiegati sulla coltura indipendentemente dall'avversità. Fermo restando la limitazione precedente l'utilizzo di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Scafoideo, Tripidi e Cocciniglie. La difesa dalla Tignola è ammessa esclusivamente con Bacillus thuringiensis o con Spinosad Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di 2 interventi di Bacillus thuringiensis o 1 intervento di Spinosad o della confusione sessuale. Deroga: sulle superfici in allevamento e, nei primi due anni di impianto della vite, l'uso del Bacillus thuringiensis o Spinosad o della confusione sessuale non è obbligatorio.

(*) Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" devono essere applicate utilizzando i prodotti tecnici previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego indicate in etichetta. Ulteriori indicazioni, utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai Bollettini provinciali e regionali di "Produzione Integrata".

SITI CONSULTABILI PER APPROFONDIMENTI

Tecnica e legislazione: <http://www.regione.emilia-romagna.it/> - <http://www.provincia.re.it/> - <http://www.fitosanitario.re.it/>
Prodotti fitosanitari
<http://www.gias.net/>
<http://fitogest.imagelinenetwork.com/>
<http://fitorev.imagelinenetwork.com/>

SITI SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

(INDICAZIONI TRATTE DAL BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA DELLA PROVINCIA DI MODENA)

Tecnica: www.tecpuntobio.it - www.agrimodena.it/bio.html (articoli) - [ispave data base prodotti fitosanitari](http://ispave.data.base.prodotti.fitosanitari) - www.biolgest.com - [sinab schede tecniche](http://sinab.schede.tecniche) - [coldiretti schede tecniche](http://coldiretti.schede.tecniche) - [sito SFR schede bio](http://sito.SFR.schede.bio) - [campania cicli avversità](http://campania.cicli.avversita)
Legislazione: www.sinab.it - ermesagricoltura - www.politicheagricole.it -
Organismi di Controllo: www.fiao.it - www.ccpb.it - www.icea.info - www.bioagricert.org - www.imcert.it - www.suoloesalute.it - www.codexsrl.it - www.ecocertitalia.it - www.abccitalia.org
Certificazione: www.isnp.it/fertab/ (registro fertilizzanti) - www.ense.it sezione sementi biologiche (disponibilità materiale biologico, modulo richiesta di deroga)
Zootecnica: www.biozootec.it (metodi di allevamento bio, zootecnica)

Info bio varie: www.prober.it – www.greenplanet.net - www.ifoam.org - www.stuard.it - www.aiab.it - www.biologicofvg.it – www.agraria.it/osservatorio - www.biobank.it

LE PREVISIONI DEL TEMPO VENGONO AGGIORNATE QUOTIDIANAMENTE ENTRO LE ORE 14; E' POSSIBILE ASCOLTARLE, INSIEME ALLE INDICAZIONI COLTURALI DEL BOLLETTINO, AL SERVIZIO AUDIOTEX DELLA SEZIONE AGROMETEOROLOGICA LOCALE (TEL. 0522/444680). IL SERVIZIO PREVISIONI E BOLLETTINO AGROMETEO SONO CONSULTABILI SULLE PAGINE DEL TELEVIDEO DI TELEREGGIO ALLA PAGINA 400 (meteo) e 410 (indicazioni colturali).
